



- [Home](#)
- [English](#)

- [Mailing list](#)
- [Cerca](#)

- [Presentazione](#)
- [Comunicati stampa](#)
- [Archivio notizie](#)
- [Rss feed](#)



- [Iscriviti gratis alla newsletter](#)
- [Segnala ad un amico](#)
- [Facebook](#)
- [Twitter](#)

— direttore responsabile
Fabio Bonacina



Appuntamenti

Conflitto e comunicazioni cento anni fa

Il 19 giugno la sede del ministero allo Sviluppo economico ospiterà una conferenza in argomento; tra gli interventi, uno -dovuto ad Angelo Piermattei ed Emilio Simonazzi- riguarda il settore postale

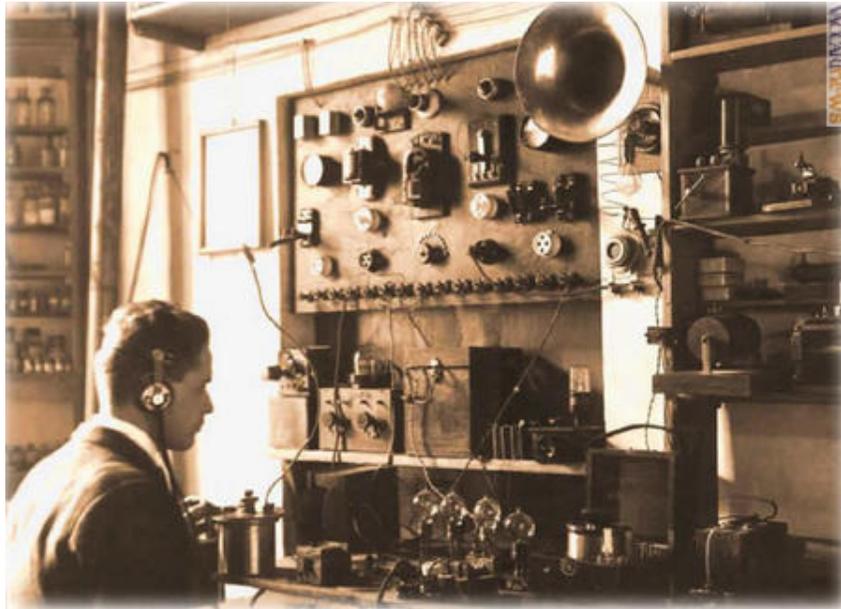
Dopo l'annuncio, i dettagli. La conferenza "Telecomunicazioni e intelligence nella Grande guerra" si terrà, presso la sede del ministero allo Sviluppo economico, quindi in via Veneto 33 a Roma, il 19 giugno dalle ore 9.30 alle 13.30.

Tra i relatori, Cosmo Colavito (suo è l'intervento "Intercettazioni e codici al fronte terrestre"), Basilio Di Martino ("L'Aviazione italiana e le comunicazioni terra-bordo-terra"), Giuliano Manzari ("Il colpo di Zurigo"), Angelo Piermattei ed Emilio Simonazzi ("La comunicazione postale nella Prima guerra mondiale"), Gabriele Falciasecca e Barbara Valotti ("Il contributo di Guglielmo Marconi").

Il conflitto -ricordano gli organizzatori (accanto al polo culturale del Mise vi è, fra l'altro, l'Associazione filatelica numismatica italiana "Alberto Diena")- vede un travolgente, e in parte imprevisto, sviluppo nei mezzi di comunicazione, quali telefoni e radiotelegrafi. Allo stesso tempo si afferma una forma di "intelligence" che affianca quella classica basata sull'impiego di spie, confidenti, fiduciari, disertori; utilizza, come arma principale, l'intercettazione e la decrittazione dei dispacci nemici trasmessi. Si scatena così un confronto tra violatori di

codici parallelo a quello combattuto al fronte, non violento in sé ma dalle pesanti ripercussioni, anche in fatto di vite umane. Da parte italiana, oltre a Guglielmo Marconi che, prima come ufficiale del Genio e poi della Marina, contribuisce a migliorare le prestazioni delle trasmissioni radio, non si può non ricordare l'ufficiale del Genio Luigi Sacco, divenuto fra i più abili decrittatori a livello mondiale.

La partecipazione all'iniziativa è gratuita; i presenti troveranno, nel salone d'ingresso, un piccolo allestimento in tema.



L'appuntamento è in via Veneto 33 a Roma, dopodomani. L'ingresso è libero